

Esercizi supplementari per l'Unità 3

TRASCRIZIONE DEGLI AUDIO NON PRESENTI NEL VOLUME A STAMPA

AUDIO 24

Conversazione 1

- Donna 1** Ciao, come va?
Donna 2 Be'... oggi sono stata in carcere tre ore, e dopo tre ore lì dentro non si sta bene...
Donna 1 Ah, è vero, fai la volontaria con i carcerati... Che brava che sei!
Donna 2 Sai... ho avuto una vita molto fortunata, mi pare che sia giusto aiutare chi è stato più sfortunato... E poi **ci vuole** qualcuno che dia una mano, no?

Conversazione 2

- Lui** Pronto? Sono io... tutto bene?
Lei Io sono a Toronto, tu sei a Napoli... quindi non va "tutto bene": siamo lontani, e io conto i giorni che mancano a quando ci vedremo.
Lui Amore mio... amore mio...
Lei 23 giorni, ancora. Ti amo.
Lui Anch'io. Un bacio! Vorrei che tu fossi qui...

Conversazione 3

- Padre** Prima che mi arrabbi molto, spiegami perché non sei andato a scuola!
Figlio Senza che tu ti arrabbi, te lo spiego subito: c'era il test di matematica e non ero preparato.
Padre Ma come! Il tuo lavoro è studiare e fare le cose che ti chiedono a scuola!
Figlio Ma io...
Padre Chiunque ti conosca sa che sei intelligente. Puoi capire la matematica purché tu studi, lo sai bene!
Figlio L'unica cosa che so bene è che tu mi sgridi... mi odi perché non mi piace andare a scuola.

- Padre** Non ti odio, Paolo. Io ti amo, ti voglio bene, te ne vorrò sempre, anche se vai male a scuola. Ma c'è una cosa che odio: non sopporto che tu mi menta, che tu mi dica che vai a scuola e invece non ci vai. Anche tu mi vuoi bene, lo sai che così non si fa. Non serve che te lo dica io...

Conversazione 4

- Ragazzo 1** Hai sentito di Gianni? Ha litigato con **uno studente di quinta**, gli ha dato un pugno e...
Ragazzo 2 Che stupido. Gli voglio bene, ma prima o poi sarò io a prenderlo a pugni in faccia.
Ragazzo 1 Dovunque vada fa casini, da qualche tempo.
Ragazzo 2 Non so che cosa gli abbia preso. Bisogna che noi amici gli stiamo molto vicini, altrimenti temo che finisca nei guai.

Conversazione 5

- Ragazzo 1** Senti, io vi voglio bene, ma a meno che voi non la smettiate di fare battute sui gay io mi cerco altri amici...
Ragazzo 2 Ma come... è solo per scherzare, solo un modo di... ce l'hai detto da anni, che sei gay, noi ti vogliamo bene, e poi io... io ti amo come un fratello - più di mio fratello, se possibile!
Ragazzo 1 Lo so. Ma mi fa male lo stesso...

Conversazione 6

- Uomo** Lucia è tornata in Nigeria a fare l'infermiera per Emergency...
Donna Ci vuole molto coraggio.
Uomo È la donna più coraggiosa che abbia conosciuto, e anche la più generosa.

- ▶ **Ci vuole:** il verbo *volerci* significa 'servire, essere utile' oppure 'bisogna, essere necessario'. Come tutti i verbi che indicano una necessità anche *volerci*, che si usa solo alla terza persona, deve essere seguito dal congiuntivo.
- ▶ **Uno studente di quinta:** nelle scuole italiane le classi sono numerate, dalla prima alla quinta alle elementari e alle superiori, dalla prima alla terza alle medie. Per dire la classe di uno studente si dice *in quinta*, *è uno di quinta*, senza mettere 'classe'.
Invece all'università, dove la laurea base è di tre anni e la magistrale di 2, si dice *del primo anno*, mettendo quindi anche 'anno'.

Ha un vero interesse per gli altri, vuole bene anche alle persone che non conosce...

Donna Ha la *pietas*.
Uomo Che cosa?
Donna I Romani la chiamavano *pietas*, in latino: significa "capire i problemi degli altri", "aiutare senza chieder niente in cambio"...

Conversazione 7

Uomo Mi piacerebbe venire a vivere con te...
Donna Anche a me piacerebbe che tu ci venissi, e mi piacerebbe ancora di più che potessimo sposarci... Ma sai bene che ora non possiamo...
Uomo Lo so, lo so, lo so... Ma anche se dovessi aspettare mille anni, alla fine vivremo insieme!

Conversazione 8

Madre Giacomo, resti a casa?
Figlio Sì.
Madre Io devo andare a trovare la nonna, che non sta bene. Anche lei ha l'influenza come papà.
Figlio Papà sta ancora dormendo?
Madre Sì, le medicine che sta prendendo lo fanno dormire. Tu **senti se** si sveglia. Nel caso che si svegli prima che io torni, fagli provare la febbre e, se è alta, dagli un'aspirina.

Conversazione 9

Bene, ragazzi: oggi è l'ultimo giorno, il corso è finito... è stato bello lavorare con voi. Giorno dopo giorno è nato un vero affetto, e credo di poter dire che vi voglio bene, che siete uno dei gruppi più simpatici e piacevoli che ho avuto da quando insegno italiano a stranieri.

AUDIO 26

La maturità di Erica

Zia Pronto, Erica? Sono zia Mariuccia.
Erica Oh, ciao zia!
Zia Abbiamo saputo che **hai preso 100**. Abbiamo sempre creduto in te, e questo 100 alla maturità ci dice che avevamo ragione. Siamo contenti per te e per i tuoi.
Erica Grazie, grazie... che bello sentirti.
Zia Erica, sappiamo che da sempre desideri andare in Spagna. Abbiamo pronto un voucher per un volo a Madrid: devi solo scegliere la data!

Erica Wow, che bello. Siete due zii stupendi!
Zia Momento, momento, momento: ti mandiamo in Spagna **a patto che** tu prometta che per un mese lasci perdere lo studio, così ti diverti e basta! E poi, **a condizione che** prima tu venga due o tre giorni da noi: non ti vediamo da un anno. Se vuoi il biglietto, devi venire da noi!
Erica Lasciamo finire le feste con i miei amici e vengo di corsa fino a Venezia!
Zia Va bene, Erica. C'è la mamma? Me la passi?

- ▶ **Senti se...:** normalmente *sentire* significa che ti accorgi che c'è un rumore. La forma *senti se* invece significa *ascoltare, fare attenzione* in casi come questi, o anche *chiedere, informarsi* in frasi come 'senti se sta bene', 'senti se viene qui'.
- ▶ **Hai preso 100:** nella scuola i voti vanno da 1 a 10, ma di solito non si danno 1, 2, 10, per cui il voto peggiore è 3, quello migliore è 9, il 6 indica la 'sufficienza', il minimo voto positivo. All'esame finale, quello di maturità, i voti vanno da 60, il minimo, a 100. Un risultato eccezionale è *100 e lode*.
Negli esami universitari i voti vanno da 1 a 30 e la sufficienza, il voto minimo, è 18. Puoi avere anche 30 e lode. Alla laurea, il voto massimo è 110 (e lode), perché nella tradizione la commissione dell'esame di laurea era composta di 11 professori, e ognuno aveva da 1 a 10 voti: se tutti davano 10, il risultato era 110; oggi la commissione è più piccola, ma il 110 è rimasto.
- ▶ **A patto che, a condizione che:** significano *purché, se*: si farà una cosa se l'altro ne farà un'altra.
Con *a patto che* e con *purché*, serve poi il congiuntivo, come in questa conversazione; con *se* va bene l'indicativo: *se vieni, beviamo un bicchiere insieme; se verrai, ti incontrerò con piacere*.

La laurea di Erica

Zia Ciao, neo-dottoressa! Congratulazioni!
Erica Oh, grazie, zia... anche se adesso ho un po' paura...
Zia È naturale. Hai finito una fase della tua vita, adesso entri nel mondo del lavoro... e noi ti auguriamo successo, soddisfazione, ma soprattutto un lavoro che ti piaccia.
Erica Io vorrei entrare in un ospedale.
Zia Speriamo. In questi anni ci hai abituato a pensarti come la migliore studentessa della famiglia - adesso facci abituare all'idea di avere in famiglia il miglior dottore del mondo.
Erica Speriamo, speriamo...
Zia Va bene, Erica. C'è la mamma? Me la passi?

Il posto di lavoro in ospedale

Zia Abbiamo fatto il tifo fino all'ultimo!
Erica Oh ciao, zia Mariuccia!
Zia Eravamo certi che ce l'avresti fatta a ottenere il posto in ospedale. Congratulazioni, sei stata bravissima.
Erica Grazie, zia, la tua telefonata mi fa davvero piacere.
Zia Erica, **tua mamma** ti darà un mazzo di chiavi. Nel parcheggio di Via Marini trovi la 500 rossa che hai sempre desiderato. È il nostro regalo per la nostra nipotina preferita.
Erica Woooow, davvero!? Tu e zio Franco siete pazzi... Grazieeee.
Zia Te lo sei meritato, Erica. C'è la mamma? Me la passi?

L'annuncio di matrimonio

Erica Pronto.
Zia Ciao, dottoressa!
Erica Zia Mariuccia!
Zia Ci ha detto tua madre che hai deciso di sposarti.
Erica Oh, gliel'ho detto un'ora fa... sì, sono felice, mi sposo con Marco, l'hai conosciuto a Natale.

Zia Conosciamo poco Marco, ma i tuoi ci dicono che è un bravo ragazzo ed è quello che meriti.
Erica È un ragazzo meraviglioso.
Zia Facci sapere al più presto la data del matrimonio, così ci organizziamo: benché tu sia maggiorenne, non ti diamo il permesso di sposarti se non ci siamo anche noi!
Erica Sposarmi senza gli zii? Mai!
Zia Va bene, Erica. C'è la mamma? Me la passi?

Erica aspetta un bambino

Zia Siamo contentissimi, Erica mia!
Erica Lo sai già? L'ho detto a mamma un'ora fa...
Zia Le zie sanno sempre tutto! Quando nascerà esattamente? Vogliamo esserci. Ci sono due nonne, ma vedrai che c'è bisogno anche della zia-nonna.
Erica Stai tranquilla: senza te vicino, non partorisco!
Zia Voglio esserci anch'io lì: come posso perdere il momento più bello della vostra vita? Senti, c'è la mamma? Me la passi?

La morte della mamma

Erica Sì?
Zia Ciao, piccola... so che non è il momento di parlare... Non piangere, però, bisogna lasciare che i morti partano tranquillamente, non dobbiamo trattenerli con il nostro dolore. Lasciamo che volino via e continuino a vivere nel nostro ricordo.
Erica Ma **come farò** senza la mia mamma... sono adulta, ma ho ancora bisogno di lei!
Zia Questa è la vita. Amavo moltissimo la tua mamma, era la mia unica sorella... ma non dobbiamo pensare a noi, occorre pensare al tuo papà che ora è solo. Tu, Marco e la piccola Michela potete dare un senso alla sua vita.
Erica Hai ragione, zia...
Zia C'è il papà lì? Me lo passi?

- ▶ **Tua mamma:** in italiano corretto si mette l'articolo davanti ad alcuni nomi di parentela detti con affetto (*il mio papà, la mia mamma, la mia sorellina, il mio nipotino*), mentre non si mette l'articolo negli stessi nomi usati in maniera normale (*mio padre, mia madre, mia sorella, mio nipote*). Nell'italiano orale può anche trovare *mia mamma* senza l'articolo, come in questo caso.
- ▶ **Come/cosa farò...:** in situazioni dolorose questa espressione significa *come vivrò, cosa potrò fare*.

La promozione a primario

- Erica** Sì?
- Zia** Buon giorno signor primario!
- Erica** Ma dai, zia! Io sono sempre la tua piccola Erica, anche da primario...
- Zia** Sai, la maggior parte dei nostri amici diceva che per una donna era impossibile diventare primario, e invece avevi ragione tu: hai ottenuto la promozione in cui hai sempre creduto e che ti sei meritata. Sono felice per te.
- Erica** Grazie, ziona!
- Zia** Senti, c'è il papà lì? Me lo passi?

La morte del papà

- Erica** Sì?
- Zia** Sono io...
- Erica** Ciao, zia. Anche papà ci ha lasciato.
- Zia** Le parole sono sempre troppo vuote in questi casi, sono sempre insufficienti. E noi siamo solo i vecchi zii, e anche se vi vogliamo bene come se foste figli nostri, sappiamo che non possiamo prendere il posto di mamma e papà.
- Erica** Sapere che ci siete mi dà coraggio, zia Mariuccia...

- Zia** Se possiamo fare qualcosa per te, per Marco e per la piccola Miki, basta una telefonata, lo sapete.

La maturità di Michela

- Zia** Pronto, Miki? Sono Mariuccia.
- Miki** Oh, zia Mariù.
- Zia** Abbiamo sempre creduto in te, e questo 100 alla maturità ci dice che avevamo ragione. Siamo contenti per te ma anche per Erica e Marco, che hanno sempre fatto il tifo per te.
- Miki** La mamma è contenta come se avesse fatto lei l'esame!
- Zia** Senti, sappiamo che vorresti andare in Spagna. Ho mandato a tua mamma un voucher per un volo a Madrid: anche a lei, quando ha fatto la maturità, abbiamo regalato un volo. E forse era proprio a Madrid, ma alla nostra età non ricordiamo più bene le cose.
- Miki** Davvero? Grande zia. E grande zio Franco! Graziissime.
- Zia** Niente grazie per telefono. Vieni a trovarci un giorno qui a Venezia e ci dici grazie con un bel bacione. Senti, c'è la mamma? Me la passi?

AUDIO 27

- Patrizia** Ciao, Debora.
- Debora** Oh, ciao Patrizia! Che piacere sentirti! Come stai?
- Patrizia** Oggi è **un mese esatto** che sono qui, e devo rimanere ancora due mesi. Per fortuna non vogliono che i volontari stiano più di tre mesi, altrimenti non avrei più il coraggio di andarmene...
- Debora** Eppure lì la vita non deve essere semplice, vedo in televisione delle cose...
- Patrizia** Certo, vedo delle cose terribili, ci sono bambini con le labbra rotte dal sole e dall'acqua salata, c'è gente che piange perché il mare si è mangiato amici, parenti... ma non voglio andare via: aiutare questa gente dà senso alla mia vita.
- Debora** Sì, ma... tra due mesi, quando avrai visto tutto il dolore che si può vedere senza impazzire, non so se vorrai ancora restare o se scapperai via felice di tornare a Roma, di dimenticare tutto...
- Patrizia** Già, e quando sarò tornata a casa e riprenderò la vita **da universitaria**, che cosa resterà di questa esperienza? Dopo

- ▶ **Un mese esatto:** esatto significa 'preciso', 'corretto'; *un mese esatto* significa che è passato *esattamente* un mese. Poteva anche dire *giusto un mese*.
- ▶ **Da universitaria:** la preposizione *da* ha molti usi: in questo caso, quando è seguita da una professione o da un'indicazione di età, significa 'la vita che è tipica, abituale per un'universitaria', ma poteva essere per un medico, per un professore, per un fiorista. Con indicazione di tempo è *da bambino*, *da vecchio*, ecc.: 'quando ero bambino', 'quando si è vecchi'.

che avrò vissuto tre mesi così, tenendo insieme emozioni - e sono emozioni che nessun video può dare - e ragione, sarò in grado di tornare a fare il solito tran tran? Lezioni, biblioteca, serate con gli amici, nottate a studiare per gli esami, brindisi e congratulazioni se prendo 30... chi se ne frega?

Debora Be', chi se ne frega... per i tuoi, per noi, per te, fare bene l'università è importante. Dopo potrai tornare a Lampedusa o dove vuoi, ma con una preparazione professionale...

Patrizia Ho imparato tante cose in questo mese.

Ma, sai, soprattutto ho imparato che cosa vuol dire amare, almeno per me - anche se "amo" delle persone che vedo per poche ore, per pochi giorni, e con le quali non riesco quasi mai a scambiare **due** parole, perché non sanno l'inglese. Per me "amare" vuol dire "dare" senza "chiedere". Vuol dire andare a letto distrutta dopo una giornata di venti ore di arrivi di disperati, però andare a letto in pace con me stessa.

Debora Andare a letto in pace con se stessi... forse è la cosa più importante al mondo!

► **Due:** è spesso un'indicazione generica, significa 'poche', 'qualche'; spesso trovi *tre* al posto di *due*, e in alcuni casi *quattro* (*andiamo a fare quattro passi*): in tutti i casi significa 'pochi'.

PASSI 13-15

1 Inserisci i verbi tra parentesi. Attento, non tutti sono al congiuntivo.

Mi pare che tra Fausto e Anna (*stare nascendo*) qualcosa di importante. Non so se loro (*essere*) pronti per un grande amore, ma (*credere*) che il primo amore (*essere*) l'esperienza più bella della vita. Chiunque lo (*avere provato*) sa bene che cosa (*essere*) un 'grande amore'.
 Si immagina il suo sorriso prima che (*arrivare*), sembra che (*essere*) già lì anche se (*manicare*) ancora un'ora, si vorrebbe che non (*andare*) mai via e che tutti gli altri (*non esserci*) più... è la cosa più bella e grande che (*potere*) succedere a quindici, sedici anni. Non (*sapere*) se (*essere*) possibile innamorarsi davvero, da grandi, se non si (*avere*) un grande amore a 15 anni. Anche se (*vivere*) mille anni, Fausto e Anna si (*ricordare*) di questa estate magica.

2 Crea delle frasi in cui racconti che:

- hai promesso di studiare francese e invece stai studiando italiano → avevo promesso che
- hai detto "arrivo alle 6" e invece sono le 8 → avevo detto che
- hai assicurato di ricordarti di portare il vino, e l'hai dimenticato →
- hai giurato di amarla per sempre, e invece... →

3 Trasforma queste frasi usando il condizionale per indicare gentilezza, dubbio, incertezza.

- Mamma, *voglio* un bicchiere d'acqua. →
- L'acqua *forse* è in frigo: prendila tu. →
- Anch'io *volevo* dell'acqua, ma sono dovuto andare a prendermela. →
- Devi* capire che non sono la tua cameriera. →

4 Inserisci gli accordi di genere (maschile e femminile) e di numero (singolare e plurale).

- Prima che mi arrabbi molto, spiegami perché non sei andat..... a scuola!
- Senza che tu ti arrabbi, te l..... spiegò subito: c'era il test di matematica e non ero preparat.....

- c. Ma come! Il tuo lavoro è studiare e fare le cos..... che ti chiedono a scuola!
d. L'unic..... cos..... che so bene è che tu mi sgridi... mi odi perché non mi piace andare a scuol.....

5 Inserisci le preposizioni e le congiunzioni.

- a. Ciao, va?
b. Be', sono stata carcere tre ore, e 3 ore lì dentro si sta bene...
c. Ah, è vero, fai la volontaria i carcerati... Che brava sei!
d. Sai... ho avuto una vita fortunata, mi pare sia giusto aiutare chi è stato sfortunato... E , ci vuole qualcuno che dia una mano, no?

6 Inserisci i pronomi personali in questa triste mail d'addio.

Ti scrivo per dir..... che tra è finita; sono anni che chiamo 'amore mio', tutti gli anni in cui hai riempito di promesse non mantenute. So che quando prometti una cosa ci credi veramente, ma un'ora dopo la dimentichi. hai promesso che avremmo messo su casa insieme, e invece viviamo ancora separati. Ieri pomeriggio hai assicurato che saresti venuto a cena da , e , stupida, sono tornata dal lavoro di corsa, ho preparato la cena con amore, sono fatta bella, e sono messa ad aspettare che suonassi il campanello, ho immaginato i tuoi passi lungo la scala, ho immaginato quando saresti arrivato nel corridoio e saresti apparso davanti, bello e sorridente e innamorato. ho creduto per tre anni, adesso non credo più. Hai i tuoi amici, hai le tue partite di calcio, hai le tue bottiglie di vino. Non hai più

7 Completa i testi delle varie telefonate, e poi verifica nell'audio 26 se le tue scelte sono giuste.

La maturità di Erica

Zia Pronto, Erica? zia Mariuccia.
Erica Oh, ciao zia!
Zia saputo che hai preso 100. sempre creduto in te, e questo 100 alla maturità ci dice che ragione. Siamo contenti per te e per i tuoi.
Erica Grazie, grazie... che bello sentirti.
Zia Erica, sappiamo che da sempre andare in Spagna. Abbiamo pronto un voucher per un volo a Madrid: devi solo la data!
Erica Wow, che bello. due zii stupendi!
Zia Momento, momento, momento: ti mandiamo in Spagna a patto che tu che per un mese lasci perdere lo studio, così ti e basta! E poi, a condizione che prima tu due o tre giorni da noi: non ti vediamo da un anno. Se vuoi il biglietto, devi da noi!

Erica Lasciamo finire le feste con i miei amici e di corsa fino a Venezia!
Zia Va bene, Erica. C'è la mamma? Me la ?

La laurea di Erica

Zia Ciao, dottoressa! Congratulazioni!
Erica Oh, grazie, zia... anche se adesso ho un po'
Zia È naturale. Hai finito una fase della tua , adesso entri nel mondo del e noi ti auguriamo successo, soddisfazione, ma soprattutto un lavoro che ti piaccia.
Erica Io vorrei entrare in un
Zia Speriamo. In questi anni ci hai abituato a pensarti come la migliore della famiglia - adesso fatti abituare all'idea di avere in famiglia il miglior del mondo.
Erica Speriamo, speriamo...
Zia Va bene, Erica. C'è la ? Me la passi?

Il posto di lavoro in ospedale

Zia Abbiamo fatto il tifo fino all'ultimo!
Erica Oh ciao, zia Mariuccia!
Zia Eravamo certi che
 l'avresti fatta a ottenere il posto in ospedale. Congratulazioni, sei stata bravissima.
Erica Grazie, zia, la tua telefonata fa davvero piacere.
Zia Erica, tua mamma darà un mazzo di chiavi. Nel parcheggio di Via Marini trovi la 500 rossa hai sempre desiderato. È il nostro regalo per la nostra nipotina preferita.
Erica Woooow, davvero!? e zio Franco siete pazzi... Grazieeee.
Zia Te lo sei meritato, Erica. C'è la mamma? Me la passi?

L'annuncio di matrimonio

Erica Pronto.
Zia Ciao, dottoressa!
Erica Zia Mariuccia!
Zia ha detto tua madre hai deciso di sposar.....
Erica Oh, 'ho detto un'ora fa... sì, sono felice, sposo con Marco, 'hai conosciuto a Natale.
Zia Conosciamo poco Marco, ma i tuoi dicono che è un bravo ragazzo ed è quello meriti.
Erica È un ragazzo meraviglioso.
Zia Fa..... sapere al più presto la data del matrimonio, così organizziamo: benché tu sia maggiorenne, non diamo il permesso di sposarti se non siamo anche noi!
Erica Sposar..... senza gli zii? Mai!
Zia Va bene, Erica. C'è la mamma? Me passi?

Erica aspetta un bambino

Zia Siamo contentissimi, Erica mia!
Erica Lo sai già? L'ho detto a mamma un'ora fa
Zia Le zie sanno sempre! Quando nascerà

esattamente? Vogliamo esserci. Ci sono due nonne, ma vedrai che c'è bisogno della zia-nonna.

Erica Stai tranquilla: te vicino, non partorisco!
Zia Voglio esserci anch'io lì: posso perdere il momento più bello della vostra vita?, c'è la mamma? Me la passi?

La morte della mamma

Erica Sì?
Zia Ciao, piccola... so che non è il momento di parlare... Non piangere, però, lasciare che i morti partano tranquillamente, non trattenerli con il nostro dolore. che volino via e continuino a vivere nel nostro ricordo.
Erica Ma come farò senza la mia mamma... sono adulta, ma ho ancora di lei!
Zia Questa è la vita. Amavo moltissimo tua mamma, era la mia unica sorella... ma non dobbiamo pensare a noi, pensare al tuo papà che ora è solo. Tu, Marco e la piccola Michela dare un senso alla sua vita.
Erica Hai ragione, zia...
Zia C'è il papà lì? Me passi?

La promozione a primario

Erica Sì?
Zia Buon giorno signor primario!
Erica Ma dai, zia! Io sono sempre tua piccola Erica, anche da primario...
Zia Sai, la maggior dei nostri amici diceva che per una donna era impossibile diventare primario, e avevi ragione tu: hai ottenuto la promozione in hai sempre creduto e ti sei meritata. Sono felice per te.
Erica Grazie, ziona!
Zia Sentì, c'è il papà lì? Me passi?

La morte del papà

Erica Sì?
Zia Sono io...
Erica Ciao, zia. Anche papà ci ha lasciato.
Zia Le parole sempre troppo vuote in questi casi, sempre insufficienti. E noi solo i vecchi zii, e anche se vi vogliamo bene come foste figli nostri, sappiamo che non possiamo prendere il di mamma e papà.

Erica Sapere che ci siete mi dà , zia Mariuccia...

Zia Se possiamo fare per te, per Marco e per la piccola Miki, basta una telefonata, lo sapete.

La maturità di Michela

Zia Pronto, Miki? Sono Mariuccia.

Miki Oh, zia Mariù.

Zia Abbiamo creduto in

te, e questo 100 alla maturità ci dice che avevamo Siamo contenti per te ma anche per Erica e Marco, che hanno fatto il tifo per te.

Miki La mamma è come se avesse fatto lei l'esame!

Zia Sentì, sappiamo che vorresti andare in Ho mandato a tua mamma un voucher per un volo a : anche a lei, quando ha fatto la maturità, abbiamo regalato un E forse era proprio a Madrid, ma alla nostra età non ricordiamo più bene le

Miki Davvero? Grande zia. E grande zio Franco! Graziissime.

Zia Niente grazie telefono. Vieni a trovarci un giorno qui a e ci dici grazie con un bel bacione. Sentì, c'è la ? Me la passi?

8 Quali di queste frasi su Emergency sono false?

- a. Non esiste un sito di Emergency:
- b. non lo vogliono perché non accettano finanziamenti da privati,
- c. li accettano solo dagli Stati,
- d. e quindi non hanno bisogno di avere un sito.
- e. Le cure di Emergency costano poco
- f. e i medici si sforzano di fare quello che possono:
- g. la salute è un diritto di ogni persona,
- h. anche se spesso, lavorando in zone di guerra, le cure non sono di alta qualità;
- i. per garantire un po' di qualità, tuttavia, c'è solo staff internazionale.

9 Trova queste informazioni nella pagina sul divorzio in Italia (GI14).

- a. Che cosa è l'ISTAT, da cui vengono questi dati?
- b. Quando dura in media un matrimonio prima del divorzio?
- c. Ci sono tre ragioni, secondo i sociologi, per cui i divorzi sono calati:
 La prima è
 La seconda è
 La terza è
- d. Che differenze ci sono tra unione civile e matrimonio?
- e. Che differenze ci sono tra divorzio e separazione?
- f. Cosa significa 'pagare gli alimenti'?
- g. Perché uno dei ragazzi che raccontano la loro esperienza dice che preferiva stare con altri figli di divorziati?

10 Trova queste informazioni sul *sentimeter*, il 'centimetro' dei sentimenti.

- a. Che giornale italiano pubblica l'e-book annuale del *sentimeter*?
- b. Per alcuni anni la 'felicità' degli italiani è calata: a causa di quale evento?
- c. La felicità degli italiani continua a calare?
- d. Che cosa hanno di particolare le province più chiare nella cartina?
- e. Qual è il giorno più felice?
- f. Qual è il momento più infelice della giornata?

11 Ricordi cosa significano questi proverbi o modi di dire? Scrivi il significato sul tuo quaderno, poi verifica sul manuale.

- a. Da ospedale e cimitero si esce sempre più sincero.
- b. Con lacrime e lamenti non si cura il mal di denti.
- c. Ho passato l'esame: sono al settimo cielo!
- d. Felice come una Pasqua.

12 Vai alla *Palestra dell'Unità 3* e alla fine trovi il lessico nuovo usato in quella unità, o che era stato usato poco in A1 e A2 e che potresti aver dimenticato.

Verifica quali parole conosci e quali invece hai dimenticato; sottolinea a matita e poi cerca il significato nell'Unità.

13 "Che cosa ti aspetti da me?", chiede lui a lei, poco dopo che si sono conosciuti. Crea delle frasi sulla base di questi suggerimenti, usando il congiuntivo.

Che cosa ti aspetti da me?

- a. Io mi aspetto che tu (*essere*) sincero.
- b. Lei si aspetta che lui (*mantenere*) le promesse.
- c. Lei si aspetta che lui la (*rispettare*).
- d. Io mi aspetto che i tuoi amici (*essere*) dei bravi ragazzi.

14 Sapere (S), conoscere (C) o entrambi (E)?

- a. Andrea da vari anni.
- b. Io non neppure dove abita, Andrea.
- c. solo che è un tipo strano.
- d. "Strano"? Non credo. tipi più strani di lui.
- e. Comunque, che è un genio.
- f. Ah, certo: suonare vari strumenti.
- g. E anche varie lingue, e le parla proprio bene.
- h. Non nessuno che parli le lingue come lui.

S	C	E
S	C	E
S	C	E
S	C	E
S	C	E
S	C	E
S	C	E
S	C	E

PASSI 16-18

1 Che cosa ricordi su Apollo e Dafne?

- Chi era Apollo?
- Chi era Dafne?
- Apollo è gentile con Dafne?
- Come finisce il mito?

Nella pagina (G116) vedi anche delle immagini della statua di Bernini: che sensazione ti dà? Riesce ad esprimere bene il terrore?

2 Che cosa è la paura?

- È un'emozione utile per la vita?
- Che cosa è il terrore?
- Che cosa è il panico?
- Che cosa sono le fobie?

3 Inserisci i verbi (alcuni possono servire più volte) nel diario di Patrizia. Li trovi all'inizio di ogni paragrafo.

andare • avere • dare • essere • mangiare • piangere • rompere • stare • vedere • volere

Oggi un mese esatto che qui, ancora due mesi di tempo. Per fortuna non che i volontari più di tre mesi, altrimenti non più il coraggio di mene... delle cose terribili, bambini con le labbra dal sole e dall'acqua salata, gente che perché il mare si è amici, parenti... Ma non via: aiutare questa gente senso alla mia vita.

dimenticare • impazzire • potere • restare • scappare • tornare • vedere • volere • avere

Tra due mesi, quando visto tutto il dolore che si può senza ancora o via felice di a Roma, di tutto?

dare • essere • fare • fregarsene • restare • prendere • riprendere • studiare • tenere • tornare • vivere • avere • potere

E quando tornata a casa e ripreso la vita universitaria, che cosa di questa esperienza? Dopo che tre mesi insieme emozioni - e emozioni che nessun video - e ragione, in grado di a il solito tran tran? Lezioni, biblioteca, serate con gli amici, nottate a studiare per gli esami, brindisi e congratulazioni se 30... chi se ne ?

amare • dire • imparare • riuscire • sapere • scambiare • vedere • volere

In questo mese ho che cosa , almeno per me - anche se “ ” delle persone che solo per poche ore, per pochi giorni, e con le quali non quasi mai a due parole, perché non l'inglese.

andare • chiedere • dare • dire • distruggere • volere • amare

Per me “ ” “ ” senza “ ”. Vuol dire a letto dopo una giornata di venti ore di arrivi di disperati, però a letto in pace con me stessa.

4 Inserisci giorno, mattina, sera, notte, oppure le forme che finiscono in -ata.

Che è oggi? Il 29 di marzo.
 Oggi è una bellissima di fine marzo.
 Che cosa fai questa, verso le 11, o questa, verso le 7?
 Verso le 11 possiamo vederci, ho la libera; alle 6 invece no, ho una
 con i miei amici di università che non vedo da tanto tempo.
 A che ora torni questa? Non so, ma intorno a mezzanotte.
 Guarda, è proprio una bellissima, piena di stelle!

5 Completa le frasi con i verbi al futuro anteriore.

- a. Quando tutto (*finire*) sarà finito, ti spiegherò come ho vissuto questo momento terribile.
- b. Tra un mese, dopo che Luca (*tornare*), dimenticherà il dolore che sta vivendo.
- c. Quando finalmente Maria (*dormire*) un po', si calmerà.

Si può fare il futuro anteriore anche dei verbi al passivo, in cui il futuro anteriore è quello dell'ausiliare *essere*.

- d. Dopo che (*essere visitato*) sarà stato visitato da un medico, si calmerà.
- e. Dopo che (*essere informato*), capirà che cosa sta succedendo.
- f. Fino a quando non (*essere aiutato*) con amore, non imparerà che deve fare lui il primo sforzo per guarire.

6 Sicuro / assicurare: come creare verbi partendo da nomi o aggettivi.

- a. Crea dei verbi usando il prefisso *a-* (ricorda che devi raddoppiare la consonante iniziale).

bello <u>ire</u>	rosso <u>ire</u>
basso <u>are</u>	fame <u>are</u>
sete <u>are</u>	braccio <u>are</u>
fianco <u>are</u>	zero <u>are</u>

- b. Crea dei verbi usando il prefisso *in-* (ricorda che in alcuni casi *-in* diventa *-im*).

giallo <u>ire</u>	vecchio <u>are</u>
gesso <u>are</u>	pasta <u>are</u>

7 Completa le frasi inserendo *sé* o *se*.

- a. Scrivere un diario è un modo per pensare tra *sé* e *sé*.
- b. Dovunque vada, porta sempre il suo diario con, anche non sa avrà tempo di scrivere.
- c. Scrivere un diario è un modo per restare con stessi, per cercare di capire stessi.
- d. Quando sarò tornata a Roma non so riuscirò ancora a studiare.
- e. Non lavora per ma per gli altri.

8 Alcuni dati su Lampedusa.

- a. È più vicina alla Sicilia o alla Tunisia?
- b. Ha una lunga storia: che popolazioni l'hanno abitata?
- c. Ci sono dei segni del passaggio di queste antiche civiltà?
- d. Perché hanno costruito la 'Porta d'Europa'?
- e. Perché intorno all'isola il Mediterraneo è come un grande cimitero?
- f. Perché è stata proposta per il Premio Nobel?
- g. Perché anche Lesbo è stata proposta per condividere il premio?
- h. Secondo Rosi, i lampedusani si lamentano della grande quantità di immigrati che arrivano sull'isola?
- i. E i siciliani? E l'Europa?

9 Fai una prova, per vedere se ti piace...

Scrivi il diario della tua giornata di oggi: non solo quello che hai fatto, ma quello che hai provato, le emozioni, i pensieri.

10 Ricordi cosa significano questi modi di dire? Scrivi il significato sul tuo quaderno, poi verifica sul manuale.

- a. Non ha paura neanche dell'inferno / del Diavolo
- b. Ha paura anche dell'aria / della sua ombra

11 Vai alla *Palestra dell'Unità 2* e alla fine trovi il lessico nuovo usato in quella Unità, o che era stato usato poco in A1 e A2 e che potresti aver dimenticato.

Verifica quali parole conosci e quali invece hai dimenticato; sottolinea a matita e poi cerca il significato nell'Unità.

12 Il romanticismo esiste anche tra i giovani del 21° secolo?

Ovviamente intendiamo *romanticismo* nel senso che questa parola ha nell'italiano di ogni giorno, dove indica sentimento, dolcezza, non nel senso che ha in letteratura dove indica un periodo storico.

Yahoo Answers è un blog con molti temi; nella sezione *adolescenza* c'è stato un dibattito sul romanticismo dei giovani d'oggi. Eccoti alcune risposte.

- ➡ Secondo me sì, il romanticismo c'è, e ci sarà sempre, dipende dalla persona non dal periodo in cui vivi.
- ➡ è un romanticismo «falso», preso dai programmi televisivi e imitando i grandi. nn esiste più... solo pochi ragazzi riescono a godersi un romanticismo sincero, nn il solito "prendi-scopi-via"
- ➡ Beh, ti dico che sono il ragazzo più romantico del mondo.
- ➡ Non puo' essere definito romanticismo, anzi, il romanticismo è stato rovinato. Anche per colpa di Facebook. Ormai si pensa di essere romantici con quei link, secondo me inutili. Non si riesce a comunicare di persona, ma tramite uno schermo, per esprimere i propri sentimenti. Bisogna per forza farlo in questo modo. Il romanticismo ormai non c'è più al giorno d'oggi. Potrebbero essere rimaste pochissime anime che lo conoscono veramente. Ti auguro buona serata.
- ➡ Purtroppo no... non esiste... è un romanticismo falso... Ecco perché a scuola si dovrebbe insegnare educazione al sentimento e poi quella sessuale ... perché i ragazzi hanno bisogno di essere amati e di amare... quello che c'è oggi non è amore.
- ➡ il romanticismo esiste ma purtroppo nn è ricambiato.
- ➡ credo ke il romanticismo ricambiato esista solo nei film, non nelle soap xkè li sn tutte puttane.

- ▶ **Nn**: abbreviazione di *non* nei blog, su Twitter, in Facebook.
- ▶ **Scopare**: è un verbo molto volgare usato per *fare l'amore*; corrisponde all'inglese *fuck*.
- ▶ **Può**: spesso per fare prima, nei messaggi sui cellulari, si usa l'apostrofo al posto dell'accento.
- ▶ **Ke, xkè**: corrispondono a *che* e *perché*. Usare *k* al posto di *ch* serve per risparmiare 'caratteri' (ogni lettera è un 'carattere', nel linguaggio dei cellulari e dei computer); *x* in matematica è il segno della moltiplicazione, $3 \times 3 = 9$, e si pronuncia *per*: usare *x* fa risparmiare 2 caratteri...
- ▶ **Li, sn**: qui c'è un errore di ortografia, *li* senza accento (che è un pronome, sta al posto di un plurale maschile) al posto di *li*, avverbio che significa 'in quel luogo'.
Sn è l'abbreviazione di *sono*, per risparmiare 2 caratteri.

- ➡ Ad essere sincera io col romanticismo e la dolcezza nn ho molto a che fare.. penso nn mi appartengono... raramente riesco ad essere dolce...
- ➡ Romanticismo?? Certo che no. Le coppie di oggi vanno subito al sodo. Certo, è carino sapere che ci sono ragazzi teneri, romantici, ma questo non funziona più con le donne; sai, a volte alla donna piace essere cacciatrice, quindi un ragazzo che sta lì a darle tutte le dolcezze romantiche e a farla sentire una principessa puo' annoiare perche' anche le donne hanno voglia di "cacciare" la preda e sentirsi vittoriose....A parer mio è bello avere un ragazzo che ti coccola, ti manda i messaggini carini ti fa i regalini, e tutto il resto... ma quando è troppo è troppo, ci vuole un po' di spazio in un rapporto, altrimenti la cosa diventa veramente soffocante.
- Certo che non si può generalizzare, ci sono ragazze che apprezzeranno il ragazzo romantico, altre meno... a mio avviso per esempio la dolcezza è una qualità estremamente attraente in un uomo, se è vera... ma deve durare poco!

- ▶ **Penso nn mi appartengono:** anche in questo caso hai un errore di grammatica: il verbo *pensare* infatti vorrebbe un congiuntivo... ma molti ragazzi se ne dimenticano!
- ▶ **Vanno subito al sodo:** significa che si non si perde tempo, non si seguono i passi previsti dalla buona educazione, dalla gentilezza, ma si passa subito a quello che interessa. In questo senso, significa che non c'è una fase di corteggiamento, di belle parole, ma si passa subito al sesso (l'autore del post che stai leggendo avrebbe detto: *si scopia subito*).
- ▶ **Cacciatrice:** *cacciare* significa andare a cercare animali da uccidere per mangiarli, oppure per una parte del loro corpo (i lunghi denti degli elefanti, la pelliccia che costa moltissimo), oppure ancora per uno 'sport', che moltissimi non approvano più. Il *cacciatore* insegue e cerca di prendere la *preda*, l'animale che è cacciato. Nel rapporto tra i sessi, tradizionalmente il maschio veniva visto come *cacciatore* e la ragazza era la sua *preda*, ma oggi ci sono anche *cacciatrici*, come dice il post.
- ▶ **Quando è troppo è troppo:** non si deve fare troppo quello che si sta facendo, bisogna cambiare o smettere.
- ▶ **A mio avviso:** significa *secondo me, nella mia opinione, penso che*.